

BASILICA DI SAN PATRIZIO

Domenica 25 Dicembre 2025

NATALE DEL SIGNORE (ANNO A)

Carissimi Fratelli e carissime Sorelle,
quale dono Dio gradisce ricevere da noi?

Il dono più importante da regalare a Dio nel giorno della sua nascita è l'accoglienza: accoglierlo nei nostri cuori. Allora nasce spontanea la seguente domanda: "Quale culla ho preparato al Signore Gesù per essere da me accolto? Quale umanità stasera, in questa notte santa, offro al Signore? Che cosa donare al Signore per essere in qualche modo alla pari nella misura del dono? Che cosa dono di me stesso?".

Dio ci chiede quello che siamo; Egli non pretende e non ha pretese. È nato in una stalla, in una mangiatoia, al freddo e al gelo: è pronto a tutto, chiede solo di essere accolto nel nostro cuore, anche se non è degno di sé; anche se non è il trono più bello; anche se non è la casa più calda. Dio stasera ci chiede, attraverso il dono della nostra vita, che suo figlio Gesù possa diventare Figlio dell'Umanità e, a sua volta, l'Umanità, ovvero ciascuno di noi, possa diventare figlio e figlia di Dio.

È l'opera più grande che Dio stasera possa realizzare in noi e di noi. Sia questo il mio augurio per ciascuno di voi: che possiamo accogliere Dio nel cuore!

Buon Natale a tutti Voi e alle vostre Famiglie!

p. Giancarlo Maria Bollo, omi

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 25 Dicembre

Def. Gaetano e Maria Letizia

Def. Onofrio e Cosmo Cappelluti

Def. Slavatore, Elizabeth e Phillip

Monaco

Def. Famiglia Iollo

Def. Carmelo Letizia

AVVISI

Da sabato 27 dicembre

a sabato 31 gennaio

Confessioni dalle 10:00 alle 12:00.

L'ufficio parrocchiale chiuderà

martedì 23 dicembre 2025

e riaprirà martedì 13 gennaio 2026.

Per qualsiasi urgenza,

inviare un'e-mail all'indirizzo

parishmanager@fremantlestpatricks.org.au

A motivo della chiusura dell'ufficio parrocchiale, domenica 4 e 11 gennaio non sarà disponibile il bollettino.

p. Giancarlo sarà assente
dal 26 al 31 dicembre.

Anno Giubilare 2025!



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura (Is 9, 1-6)

Dal libro del profeta Isaia

Il popolo che camminava nelle tenebre
ha visto una grande luce;
su coloro che abitavano in terra tenebrosa
una luce rifulse.

Hai moltiplicato la gioia,
hai aumentato la letizia.

Gioiscono davanti a te
come si gioisce quando si miete
e come si esulta quando si divide la preda.

Perché tu hai spezzato il giogo che
l'opprimeva,
la sbarra sulle sue spalle,
e il bastone del suo aguzzino,
come nel giorno di Madian.

Perché ogni calzatura di soldato che
marciava rimbombando
e ogni mantello intriso di sangue
saranno bruciati, dati in pasto al fuoco.

Perché un bambino è nato per noi,
ci è stato dato un figlio.

Sulle sue spalle è il potere
e il suo nome sarà:

Consigliere mirabile, Dio potente,
Padre per sempre, Principe della pace.
Grande sarà il suo potere
e la pace non avrà fine

sul trono di Davide e sul suo regno,
che egli viene a consolidare e rafforzare

con il diritto e la giustizia, ora e per
sempre.

Questo farà lo zelo del Signore degli
eserciti.

Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsiale (Sal 95)

R. Oggi è nato per noi il Salvatore.

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome.

R.

Annunciate di giorno in giorno la sua
salvezza.

In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R.**

Gioiscano i cieli, esulti la terra,
risuoni il mare e quanto racchiude;
sia in festa la campagna e quanto contiene,
acclamino tutti gli alberi della foresta. **R.**

Davanti al Signore che viene:
sì, egli viene a giudicare la terra;
giudicherà il mondo con giustizia
e nella sua fedeltà i popoli. **R.**

Seconda lettura (Tt 2, 11-14)

Dalla lettera di san Paolo Apostolo a Tito

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che
porta salvezza a tutti gli uomini e ci
insegna a rinnegare l'empietà e i desideri
mondani e a vivere in questo mondo con
sobrietà, con giustizia e con pietà,
nell'attesa della beata speranza e della
manifestazione della gloria del nostro
grande Dio e salvatore Gesù Cristo.

Egli ha dato se stesso per noi, per
riscattarci da ogni iniquità e formare per sé
un popolo puro che gli appartenga, pieno
di zelo per le opere buone.

Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo (Lc 2,10-11)

Alleluia, alleluia.

Vi annuncio una grande gioia:

oggi è nato per voi un Salvatore, Cristo Signore.

Alleluia.

VANGELO (Lc 2, 1-14)

Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città.

Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta.

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia».

E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Sacerdote: Parola del Signore.

Tutti: Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

Sacerdote: Con gioia e gratitudine ci rivolgiamo al Padre, che ha mandato suo Figlio Gesù a rinnovare l'umanità e a riunirla in una sola famiglia.

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Padre.**

1. Per la santa Chiesa: annunci con gioia che il mistero del Natale del tuo Figlio ha aperto nuove vie di libertà e di pace. **Noi ti preghiamo.**

2. Per il nostro papa N., per il nostro vescovo N., per tutti i vescovi, i presbiteri e i diaconi: raggiungano con il dono della tua grazia il cuore di ogni persona. **Noi ti preghiamo.**

3. Per i popoli dilaniati da guerre e violenze: si realizzi il sogno dei profeti, ogni giogo sia spezzato e nessuno debba più subire oppressione e vergogna. **Noi ti preghiamo.**

4. Per gli ultimi, gli emarginati, per chi lascia la propria terra a causa di guerre e povertà: la tenerezza con cui Maria accudiva il tuo Figlio susciti nelle comunità cristiane atteggiamenti di benevolenza e di cura. **Noi ti preghiamo.**

5. Per noi qui riuniti: rimanga nei nostri cuori l'annuncio di pace cantato con gli angeli, e ci aiuti a fare della nostra vita una continua lode. **Noi ti preghiamo.**

Sacerdote: Ascolta, o Padre, le nostre invocazioni e concedici di riconoscere nella nascita del Cristo tuo Figlio dal grembo della Vergine Maria la tua inesauribile bontà. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

CANTI

CANTO DI INIZIO - No. 35 – VENITE FEDELI

Venite fedeli, l’angelo ci invita, venite,
venite a Betlemme

**Rit. Nasce per noi Cristo Salvatore.
Venite, adoriamo, Venite, adoriamo,
Venite, adoriamo il Signore Gesù**

La luce del mondo brilla in una grotta; la
fede ci guida a Betlemme. **Rit.**

Il Figlio di Dio, Re dell’universo, s’è fatto
Bambino a Betlemme. **Rit.**

Sia Gloria nei cieli, pace sulla terra, un
Angelo annuncia a Betlemme. **Rit.**

CANTO DI OFFERTORIO – No. 114 – IL NATALE DEL SIGNORE

Il Natale del Signor torna ancora tra noi,
per ridarci la vita, la gioia, l’amor. Gesù
nasce ancor, per rinascere in noi per
condurre più in alto chi crede in Lui.

**Rit. Veniamo a Te, noi crediamo in Te. Tu
sei salvezza, sei porta del ciel**

O fratelli, adoram Dio disceso fra noi, per
redimere il mondo si è fatto Bambin. Gesù
dall’altar tutti invita a seguir la Sua pace
che è pegno d’un nuovo avvenir. **Rit.**

CANTO DI COMUNIONE – No. 115 - ASTRO DEL CIEL

Astro del ciel, Pargol Divin, mite Agnello
Redentor. Tu che vati da lungi sognar, Tu
che angeliche voci nunziar.

**Rit. Luce dona alle menti, pace infondi
nei cuor. (2V)**

Astro del ciel, Pargol Divin, mite Agnello
Redentor. Tu sei nato a parlare d'amor: Tu
disceso a scontare l'error. **Rit.**

CANTO FINALE – No. 117 – TU SCENDI DALLE STELLE

Tu scendi dalle stelle; o Re del cielo e vieni
in una grotta al freddo al gelo, e vieni in
una grotta al freddo al gelo. O Bambino
mio Divino! Io Ti vedo qui a tremar, o Dio
beato! ahi quanto Ti costò l'avermi amato,
ahi quanto Ti costò l'avermi amato.

A Te che sei del mondo il creatore,
mancano panni e fuoco, o mio Signore,
mancano panni e fuoco, o mio Signore.
Caro eletto Pargoletto; quanta questa
povertà più m'innamora, già ché Ti fece
amor povero ancora, già ché Ti fece amor
povero ancora.

Orari apertura della chiesa	Lunedì-Sabato: ore 10.00-13.00 (10.00-15.00 con la presenza dei custodi volontari)
Orari sante Messe	Lunedì-Sabato: ore 11.00 Adorazione eucaristica, ore 12.00 Messa in inglese Domenica: ore 9.30 Messa in italiano Domenica: ore 9.10-9.30
Confessioni	Terza domenica del mese
Battesimi in italiano	Martedì-Venerdì 9.00-15.00 Angie Emanuele (Parish Manager)
Ufficio parrocchiale	Tel. (08) 93352268 - parishmanager@fremantlestpatricks.org.au
Protezione dei minori e delle persone vulnerabili	Lynn Tomlinson 0424243224 e Sonia La Macchia 0411 221 187
P. GiancarloM. Iollo, OMI	giancarloiollo@gmail.com www.giollomi.org